Ramirez in “Art for Peace”

In copertina/on cover:
Colori in libertà, 2011, grafica e acrilico su cartoncino, cm 30x40
Colors in freedom, 2011, graphics and acrylic on cardboard, 30x40 cm

Opera pubblicata nell'Edizione Speciale "Dall'Unità d'Italia al Federalismo dell'Arte" (150° Anniversario 1861/2011), edito dall'Associazione Culturale "Italia in Arte", di Brindisi, sotto l'Alto Patrocinio dell'Assessore al Mediterraneo Cultura e Turismo della Regione Puglia. Per l'opera presentata come omaggio all'Unità d'Italia, l'artista Maria d'Errico-Ramirez ha ricevuto l'investitura ufficiale di *Membro Emerito Honoris Causa del Movimento Intellettuale del Federalismo dell'Arte*, con la seguente motivazione: "Per aver contribuito, culturalmente, nell'affermazione del principio di libertà, che ispirò i padri fondatori del nostro Risorgimento".

This artwork has been published in the Special Edition "From the Unification of Italy to the Federalism of Art" (150th Anniversary 1861/2011), published by the Cultural Association "Italia in Arte", of Brindisi, under the High Patronage of the Councilor for Mediterranean Culture and Tourism of the Puglia Region. For this work presented as a tribute to the Unification of Italy, the artist Maria d'Errico-Ramirez has received the official investiture of *Honorary Emeritus Member of the Intellectual Movement of the Federalism of Art*, with the following motivation: "Because she contributed, culturally, to the affirmation of the principle of freedom, which inspired the founding fathers of our Risorgimento".

Published on 12th September 2024

Le opere di “RAMIREZ” scelte per il volume “ART FOR PEACE” (l'Arte per la Pace) edito da Studio Byblos - Editore (Palermo)

destinato:

-alle Nazioni Unite
-al Parlamento Italiano
-al Vaticano
-al Patriarcato di Costantinopoli
-al Cremlino
-al n° 10 di Downing Street (Londra)
-al Parlamento Europeo
ed altre istituzioni di respiro internazionale

per auspicare un messaggio di amore universale, sensibilizzare la coscienza dei potenti della terra perché la guerra diventi per sempre un ricordo e reclamare a gran voce la “PACE”.

Afferma il prof. Pasquale Corsi, già ordinario di Storia medievale presso l'Università degli studi “Aldo Moro” di Bari e attualmente Presidente della Società di Storia Patria per la Puglia “...l’Arte può far molto per promuovere la pace, certamente molto di più di quanto possano tanti bei discorsi perché l'immagine ha una forza che dagli occhi passa direttamente al cuore delle persone, almeno di quelle che hanno conservato un minimo di sensibilità. L’Arte infatti trasmette con immediatezza il palpito di una emozione, l'intuito di una suggestione, il senso profondo dell'esperienza umana sublimata in una immagine di bellezza...”. E ancora “...Non c'è nulla di più simbolicamente efficace della parabola del Buon Samaritano, che si piega compassionevole a soccorrere chi ha bisogno, fosse pure un nemico...”

Pertanto, la pittrice Maria d'Errico-Ramirez dona, con gioia, a tutti i lettori de “La Gazzetta di San Severo” il presente opuscolo con le opere pubblicate nel volume ART FOR PEACE, visionabile in “Google” e che ha codice ISBN, essenziale per l'immissione dei libri nei circuiti della distribuzione editoriale mondiale.

Pasquale Corsi

Art for peace

MARIA d'ERRICO-RAMIREZ "Ramirez"

Ho iniziato a dipingere nel 1964 seguendo la corrente figurativa moderna. Dal 1986 ho intrapreso la carriera artistica professionale. Le mie tecniche sono acquarello, acrilico, china, grafica, olio, smalto su vetro e tecnica mista. La mia pittura è una rappresentazione libera da qualunque schema, da qualsiasi forma o modello precostituito, immediata nella sua esecuzione e spontanea. Il tutto è generato dalla gestualità carezzevole o violenta in funzione del mio stato d'animo col quale creo l'opera che parla di se stessa e del modo in cui è stata creata. Noti critici d'arte nazionali e internazionali ritengono i miei acquerelli e le mie chine, arricchiti con smalti su vetro, particolarmente suggestivi ed eseguiti con considerevole maestria. Amo la natura per cui mi indigno oltremodo quando si violano le sue leggi e si opera per la sua distruzione. Enumerare tutte le opere ad hoc sarebbe impossibile. Tutte le guerre che continuano a flagellare l'umanità, nonostante le traumatiche esperienze di due guerre mondiali, per la prima volta nella storia, guerre totali in quanto non più soltanto scontri tra eserciti ma coinvolgimento di inerme popolazioni civili. Esemplari le due opere "Kaos 1" e "Kaos 2", che rappresentano emblematicamente una effettività distruttiva di ogni conflitto, disumanizzata e volta ad un destino di morte di una umanità dispersa e sbigottita. Specificatamente per l'allora "Guerra del Golfo", ho inteso realizzare l'opera "ESTASI OLTRE LA RETE" che raffigura l'amore oltre ogni tirannica manifestazione umana.

I started painting in 1964 following the modern figurative current. Since 1986 I have undertaken a professional artistic career. My techniques are watercolor, acrylic, ink, graphics, oil, enamel on glass and mixed media. My painting is a representation free from any scheme, from any pre-established form or model, immediate in its execution and spontaneous. Everything is generated by caressing or violent gestures depending on my state of mind with which I create the work that tells about itself and about the way it was created. Well-known national and international art critics consider my watercolors and my inks, enriched with enamels on glass, particularly evocative and executed with considerable skill. I love nature so I am extremely indignant when its laws are violated and its destruction is attempted. Listing all the works dedicated to this theme would be impossible. All the wars that continue to plague humanity, despite the traumatic experiences of two world wars, for the first time in history, total wars as they are no longer just clashes between armies but involve defenseless civilian populations. The two works "Kaos 1" and Kaos 2 are exemplary, emblematically representing a destructive effectiveness of every conflict, dehumanized and aimed at a destiny of death of a dispersed and dismayed humanity. Specifically for the then "Gulf War", I intended to create the work "ESTASIS BEYOND THE GRID" which depicts love beyond any tyrannical human manifestation.

Maria d'Errico-Ramirez in arte "Ramirez"

Art for peace

MARIA d'ERRICO-RAMIREZ "Ramirez"

Estasi oltre la rete, 1992; acquarello su foglio cotton neutral Ph e smalto su vetro; cm 25x35
Ecstasy beyond the grid, 1992; watercolor on cotton neutral Ph sheet and enamel on glass; 25x35 cm

Via Sabotino, 11 – 71016 San Severo (FG) Tel: 0882-225753 Mob: 3761647859 - 3462328668
E-mail: mvderricoramirez@gmail.com - google: Ramirez in "Art for Peace" by studiobyblos
Maria d'Errico-Ramirez on "La Gazzetta di San Severo" - Maria d'Errico-Ramirez on issuu

Art for peace

MARIA d'ERRICO-RAMIREZ "Ramirez"

Kaos 1, 2002, china e acquarello con tecnica "Dripping" su cartoncino liscio; cm 21x16
Kaos 1, 2002, ink and watercolor with "Dripping" technique on smooth cardboard; cm21x16

In siffatte opere non si intravede più il pacato surrealismo tramite il quale la Ramirez esalta l'inconscio, come processo creativo teso a trasfigurare il reale in poliedriche sublimazioni liriche, bensì affiora, in tutta la sua tragica, deformata, deturpata dimensione esistenziale, un angoscioso primordiale stato entropico, in cui l'essere umano si inabissa e naufraga in un fosco vuoto cosmico disvalorato, una disumanizzata, diasporica e macabra effettività autodistruttiva.
Una "isteria" policromatica che valorizza sì al massimo le prorompenti luminosità dispiegate in un assieme suggestivo, ma che rimane oscura, quasi che spettrale, così come *ex abrupto* emerge e colpisce l'osservatore: ombre taglienti, oscure e minacciose, fuse in un rosseggiare di sangue, che presagisce un destino di morte, verso cui l'uomo, quando assorto in distruttivi conflitti, avanza a passo di danza.
È ciò ancora oggi, dopo due guerre totali, frutto avvelenato della umana rapacità!

Non più sublimali espressività attivatrici di un osmotico processo di emozionalità e sensibilità profonde, a guisa di poetiche trasformazioni del reale e di messaggi universali di speranza, bensì un livido, cupo surrealismo così come prepotentemente emerge *ictu oculi* dalla visione delle due opere.
Non s'intravede, dunque, redenzione alcuna nella

MARIA d'ERRICO-RAMIREZ "Ramirez"

deformazione metafisica che l'artista dispiega, allorquando l'intelligenza oscurata proietta la sua ombra sinistra sulla vita e sullo spirito dell'uomo: una densa nuvola che impedisce, da vario tempo, la visione chiara del valore dell'uomo e del fine della vita, in un distorto rapporto relazionale, traducentesi in conflitti e guerre, con i suoi simili.

Kaos 2, 2011, china e acquarello con tecnica "Dripping" su cartoncino liscio; cm 21x16
Kaos 2, 2011, ink and watercolor with "Dripping" technique on smooth cardboard; cm21x16

Un epicedio che ben si addice ad una *pseudomorphosis* che attanaglia l'animo umano quando in una mitridatizzata società prevale, anziché una ortoprassica attribuzione di diritti, l'istinto distruttivo teso a prevaricare, a sopprimere quelli altrui, in special modo attraverso la violenza della guerra. L'uomo, con le sue attese escatologiche, potrà salvarsi solo attraverso la autorealizzazione della sua essenza umana in uno alla sua libertà, la crociana idea di libertà: **"La libertà ha per sé l'Eterno"!**

Francesco Giannubilo.- (opinionista – storico – appassionato d'arte)

Art for peace

MARIA d'ERRICO-RAMIREZ "Ramirez"

La pittrice Maria d'Errico-Ramirez rielabora il dripping in una innovativa tecnica surrealistica che scaturisce direttamente dall'inconscio, senza nessuna forma di disegno, con opere di raffinata bellezza cromatica. La Ramirez è una pittrice vitale, dotata di una creatività esuberante e coinvolgente. Inizialmente affascinata dagli scorci e dai panorami mediterranei, realizza una pregevole produzione in cui è possibile apprezzare composizione, prospettiva e resa dei dettagli. Successivamente si allontana dalla ricerca figurativa per esplorare territori caratterizzati da uno spessore psicologico più marcato: impressioni astratte, atmosfere surreali ed indagini sul simbolo animano la sua produzione più recente, caratterizzata dalla scelta di colori decisi e da una gestualità impetuosa, in bilico tra brucianti emozioni e meditate riflessioni. Di particolare interesse, l'opera " La maschera", la quale è una prova artistica matura, articolata e ricca di personalità. Il colore che corre sulla tela con irregolarità, diviene la disincantata chiave di lettura di una realtà deludente, governata da una minacciosa "maschera" nera che, secondo l'artista, "rappresenta il travestimento ipocrita della società in cui viviamo, tra conflitti sociali, personali e scontri generazionali" L'uomo moderno finisce di imboccare quasi sempre la via meno giusta, anche a costo dell'affermazione di falsità e per il proprio orgoglio. Siffatto comportamento trova giustificazione in assetti di governance complessiva non sempre volti al bene comune, talché il cittadino viene a trovarsi in condizioni di subalternità e di sudditanza a tale sistema.

(Vito Cracas – critico d'arte)

Opera molto attuale, potrebbe essere la Guernica della pittrice (simile a quella di Pablo Picasso), che denuncia i mali della guerra che quotidianamente è causa di lutti, distruzioni e tanta violenza.

Giucar Marcone – poeta, giornalista, esperto di arte pittorica

Art for peace

MARIA d'ERRICO-RAMIREZ "Ramirez"

La maschera, 2014, acrilico e china con tecnica Dripping su cartoncino liscio, cm 35x25
The mask, 2014, acrylic and ink with Dripping technique on smooth cardboard, 35x25 cm

MARIA d'ERRICO-RAMIREZ "Ramirez"

Nel modo di vedere uomini e natura tutto particolare, tutto personale, si intravede la delicatezza femminile, la limpidezza del carattere che viene ampliato dai mezzi pittorici. In tal maniera l'immagine è coinvolta in modo lieve talché anche la sua narrazione diviene snella ma efficace, attinente alla speranza, ma pregna di realtà. Maria d'Errico-Ramirez in siffatto modo si pone come interprete di evocazioni suggestive e sostanziali, intrise di una realtà che si approssima alla lievità della forma. Ed ecco che il dipinto si fa messaggio e la pittura si fa storia. La storia si fa ancora una volta nota per il rabbuiarsi dei tempi, cosicché l'artista dipinge con il suo linguaggio fresco, fondamento e principio che regola il significato della visione, con una interpretazione del reale che, senza essere catastrofica, scuote le coscienze e mostra una verità dove l'arte è contrasto di forze e di stimoli, di emozioni poetiche e di tristi riflessioni. La pittrice, artista sensibile e generosa, ci accompagna nelle ombre che si proiettano minacciose sul mondo in cui viviamo, ma con la speranza ravvivata della poesia acquerellata del suo dipingere.
"Il colore per d'Errico-Ramirez Maria, occasione per comunicare".
"Il colore per d'Errico-Ramirez Maria, fatto per staccarsi dalla consuetudine del figurativo".
"Il colore per d'Errico-Ramirez Maria, necessario per avventurarsi in una nuova dimensione di vita artistica".
Davanti allo strapiombo appare una croce di luce bianca a ricordare la croce che ogni uomo deve portare e una farfalla che rappresenta il simbolo della libertà".

Giorgio Falossi – critico d'arte

"Ombre taglienti e scure su cui sorvola una farfalla dalle ampie ali, vagamente minacciosa, messaggera forse di note dolenti, segmentano ma non cancellano il rosseggiare di un cuore nascosto".

[...] La ricerca della pace deve essere sempre in primo piano, perché senza di essa vi è spazio solo per l'ingiustizia e la violenza, capaci solo di aggiungere dolore a dolore ad ogni essere umano, che inevitabilmente già deve affrontare tanti problemi e difficoltà nel corso della sua vita. [...] L'arte può fare molto per promuovere la pace, certamente molto di più di quanto possono tanti bei discorsi, perché l'immagine ha una forza che dagli occhi passa direttamente al cuore delle persone, almeno di quelle che hanno conservato un minimo di sensibilità, e c'è sempre bisogno che lo sguardo di un artista si posi sul mondo e lo traduca in immagine di bellezza. [...]

Pasquale Corsi – storico, Università Bari, Chieti, Lecce

Art for peace

MARIA d'ERRICO-RAMIREZ "Ramirez"

Tormento dell'animo, 2008
acrilico su tela
opera surreale, cm 40x50

Torment of the soul, 2008
acrylic on canvas
surreal work, 40x50 cm

Art for peace

MARIA d'ERRICO-RAMIREZ "Ramirez"

"Ramirez" artista sensibile è amica della pace. Da sempre. La sua arte è toccante, illumina, ci fa comprendere le sfumature più segrete del rappresentato e ci accompagna in un cammino cognitivo vario ed interessante.
L'olivo, qui a fianco rappresentato è simbolo di pace da sempre, pianta così preziosa per il sostentamento umano, è sinonimo di ricchezza e di stabilità. Quella stabilità sociale che si ha quando l'incubo della guerra è ben lontano, quando l'uomo pensa al progresso, alla cultura, ai trionfi dell'intelletto e non ad uccidere il suo simile per un ridicolo e fugace vantaggio economico o per un ideale discutibile. La vita è un dono prezioso, è frutto di un complicatissimo equilibrio tra i fattori più disparati e va salvaguardata e protetta non ridotta ad un numero legato alla morte sul campo di battaglia. Mi domando se l'uomo crescerà mai, se sarà in grado di apprezzare davvero il messaggio dell'olivo di "Ramirez" e sopratutto di metterlo in pratica per lungo infinito, tempo. Io e "Ramirez" ci auguriamo di si. L'umana volontà di elevazione spirituale, l'umana capacità di discernere il bene dal male, l'umana gentilezza e razionalità avranno la meglio sul terrore e sul buio della violenza. Siamo in molti a volere la pace, sono in pochi a volere la guerra e prima o poi si metteranno di lato lasciando il giusto spazio al progresso, al sentimento e all'amore per l'armonia.

"Ramirez", a sensitive artist and a friend of peace. Forever. Her art is touching, enlightens, makes us understand the most secret nuances of the represented and accompanies us on a varied and interesting cognitive journey.
The olive tree, shown here alongside, has always been a symbol of peace, a plant so precious for human sustenance, it is synonymous with wealth and stability. That social stability that occurs when the nightmare of war is far away, when man thinks of progress, of culture, of the triumphs of intellect and not of killing his fellow man for a ridiculous and fleeting economic advantage or for a questionable ideal. Life is a precious gift, it is the result of a very complicated balance between the most disparate factors and must be safeguarded and protected, not reduced to a number linked to death on the battlefield. I wonder if man will ever grow up, if he will be able to truly appreciate the message of the olive tree of "Ramirez" and above all to put it into practice for a long infinite, time. "Ramirez" and me hope so. The human will for spiritual elevation, the human ability to discern good from evil, human kindness and rationality will prevail over terror and the dark of violence. There are many of us who want peace, few who want war and sooner or later they will step aside, leaving the right space for progress, feeling and love for harmony.

Dino Marasà

Art for peace

MARIA d'ERRICO-RAMIREZ "Ramirez"

L'olivo, 1998, acquerello su cartoncino liscio, cm 45x35 -The olive tree, 1998, watercolor on smooth cardboard, 45x35 cm

Prefazione dell'editore Dino Marasà al libro Art for Peace ISBN 9791280343987.

"Art for peace", gentili lettori, è una dichiarazione di guerra. Di guerra? Si di guerra alla guerra, alla violenza, al sopruso alla superbia dell'uomo contro l'uomo. Le armi di "Art for peace", fornite da chi è pubblicato all'interno, sono la cultura e l'arte in tutte le sue forme per scuotere l'animo di chi ha dimenticato che l'uomo è soprattutto un essere pensante, creativo e che ricerca il bene e la gioia. L'uomo non è distruzione e rovina. Sfogliate lettori questo libro e cercate sempre la pace, adoratela, promuovetela, perché con essa ogni essere umano avrà una vita degna di essere vissuta e non un incubo quotidiano di sofferenza e di dolore. Non c'è vantaggio nella guerra se non quello di regalare dolore a moltissime persone in nome del nulla, sia esso materiale o ideale. La vita è breve e nessuno ha il diritto di renderla un campo minato dall'odio. Siamo uomini e non oggetti per fare danno. Siamo costruttori di mattoni che completano nel tempo il vastissimo palazzo della cultura, dell'arte e del progresso. Se riflettiamo tutti su queste parole e le rendiamo il nostro tesoro più caro, lo spettro della guerra sparirà, una volta e per sempre.

"Art for peace", gentle readers, is a declaration of war. Of war? Yes, war to war, to violence, to abuse of power and to the haughtiness of man against man. The weapons of "Art for peace", provided by whoever is published inside, are culture and art in all its forms to shake the soul of those who have forgotten that man is above all a thinking, creative being who seeks goodness and joy. Man is not destruction and ruin. Readers, browse this book and always seek peace, adore it, promote it, because with peace every human being will have a life worth living and not a daily nightmare of suffering and pain. There is no advantage in war other than causing pain to many people in the name of nothingness, be it material or ideal. Life is short and no one has the right to make it a minefield of hate. We are men and not objects to do damage. We are brick builders who complete the vast palace of culture, art and progress over time. If we all reflect on these words and make them our dearest treasure, the specter of war will disappear, once and for all.

Dino Marasà

Giorgio Falossi cfr. testo "L'Arte nella MODA", una lunga passione 2018
Ed. IL QUADRATO - MILANO sull'opera "Tulipani rossi 2" pubblicata in retrocopertina

"Una folgorante pittura esaltata dal colore, dalla gestualità intensa, dalla pennellata copiosa, ricca di spirito, di movimento e di ansietà. Maria d'Errico-Ramirez usa ed aderisce all'Action Painting per meglio esprimere la complessità dell'esistenza che trova sfogo soltanto nell'azione dell'arte e in particolare della pittura, quella pittura che si avvale, come in questo caso, dello sgocciolamento del colore, più noto come "dripping", un modo che spinge alla massima espressione di forza il pensiero e rende la pittura arte pura, incontaminata dalla forma, un transito che diviene concetto, voglia, libertà dai vincoli usuali. Eppure l'artista non travalica mai. Il segno è nitido ma con modulazioni di fili che vogliono allungare, cercare, penetrare negli interstizi della realtà, affrontare il transito della vita e del sogno, il rosso appartiene ai petali dei fiori, ma le radici vanno oltre il tracciato della tela insufficiente a contenere l'effervescente spinta creativa di una artista che è ormai protagonista dell'arte per quell'ardimento che non rinuncia ad un modo di dipingere inconfondibile ed attuale.
Dalle sue opere promana una ondata fresca di sensazioni che si espandono dal luogo e vengono assorbite dal tempo, sono affidate al colore a alla luminosità vitale e scintillante sempre disponibile ad aiutare, a suggerire la via che va verso la bellezza, ad ascoltare la voce del cuore".

I diritti d'autore sulle opere d'arte pubblicate sono e saranno della pittrice Maria d'Errico-Ramirez in arte "Ramirez".
The copyright on the published artworks are and will be of the painter Maria d'Errico-Ramirez nom de plume "Ramirez".

Tulipani rossi 2, 2005, acquerello e china con tecnica Dripping, su cartoncino liscio, cm 35x50
Red Tulips 2, 2005, watercolor and ink with Dripping technique, on smooth cardboard, 35x50 cm